

La sinergia avviata con grande soddisfazione

## Un percorso comune tra Ordine dei medici e garante della salute

Obiettivo è migliorare, coordinare e agevolare le rispettive attività

Migliorare, coordinare e agevolare le attività di rispettiva competenza per garantire l'integrazione degli interventi per la tutela e la promozione della salute e del benessere psico-fisico dei cittadini: è solo il primo dei diversi obiettivi fissati attraverso il protocollo d'intesa, firmato ieri nella sede dell'Ordine dei medici, tra la garante regionale della salute, Anna Maria Stanganelli, e il presidente dell'Ordine, Pasquale Veneziano, alla presenza di tutti i consiglieri.

«Il protocollo assume un importante valore – ha dichiarato la garante regionale – e fin dal mio insediamento ho scelto di camminare assieme ai medici in questo percorso tortuoso, fatto di tante criticità, a partire da una rete ospedaliera inadeguata per numero e tipologie di posti letto, per collocazione logistica degli ospedali. Sono tante le criticità – ha aggiunto Stanganelli – a partire dall'accesso a determinate prestazioni e servizi da parte del cittadino, e quindi ho deciso di camminare assieme ai medici che poi sono i fautori della garanzia del nostro diritto sancito costituzionalmente. Questo protocollo d'intesa rappresenta un segnale importante per supportare l'ufficio del garante rispetto alle segnalazioni complesse che pervengono quotidianamente e anche per sostenere il lavoro dei medici in questo percorso». Per la garante regionale della salute il protocollo «servirà per accendere i riflet-

tori su iniziative di prevenzione e sensibilizzazione ma anche per promuovere la cultura della non violenza alla luce delle recenti e numerose aggressioni fisiche e verbali ai danni del personale sanitario per le quali l'ufficio ha scelto di costituirsi parte civile in tutti i procedimenti che dovessero instaurarsi. Il protocollo d'intesa – ha concluso Stanganelli – prevede anche la composizione di un tavolo di lavoro e di confronto che periodicamente si riunirà per valutare le segnalazioni che pervengono all'ufficio e anche quelle che sono le istanze da parte dell'Ordine che poi veicolerò al governo regionale».

Soddisfatto il presidente Veneziano, per il quale il protocollo d'intesa costituisce un documento innovativo per quanto riguarda lo stesso Ordine professionale. «Credo che sia davvero importante perché ci consente di rilevare non soltanto le segnalazioni degli utenti ma anche quelle provenienti dal personale sanitario che opera nelle varie strutture ospedaliere e del territorio legate alla carenza di personale e di strumentazioni inadeguate e spesso insufficienti a soddisfare le necessità dei pazienti. Questo protocollo consentirà assieme al garante della salute, organismo che fa da collante tra organismo politico, organi professionali e pazienti, di unire i nostri sforzi per risolvere i problemi legati alla sanità, consentendo ai nostri medici di poter lavorare con maggiore serenità e professionalità e garantire ai pazienti una migliore assistenza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La sinergia La garante della Salute Stanganelli con i medici dell'Ordine reggino